

Giaveno Ripartono le attività del Lions Club Valsangone

■ **GIAVENO** Tra le associazioni da più tempo presenti sul territorio della Val Sangone, il **Lions Club** da ben 45 anni porta avanti iniziative benefiche e raccolte fondi. In aprile è stato eletto presidente Rainero Cavallero, già vicepresidente, che può vantare un impegno ultratrentennale nel mondo dei Lions. «Negli ultimi mesi abbiamo organizzato due giorni di service per la prevenzione dell'ambliopia infantile alla scuola materna Pacchiotti della Sala di Giaveno, a cui hanno partecipato 48 bambini tra i 3 e i 5 anni», racconta Cavallero. «A settembre allestiremo una mo-

stra mercato di cartoline antiche alla Chiesa dei Batù, con lo scopo di raccogliere fondi per la ristrutturazione della seicentesca cappella Valletti e dei suoi affreschi, situata all'ingresso di Giaveno». Tante le partecipazioni a progetti insieme agli altri club del Piemonte, tra cui "Angeli a quattro zampe", per l'addestramento di cani formati per essere poi donati alle persone non vedenti, organizzato con il **Lions Club** Susa Rocciamelone; e "L'albero del benessere, l'arte che cura", con la donazione di strumenti all'avanguardia per la riabilitazione psicofisica dei bambini affetti da

malattie oncologiche, curati dall'ospedale infantile Regina Margherita di Torino. La stagione della pandemia - durante la quale i **Lions club** di tutta Italia grazie alla generosità dei soci e alle raccolte fondi, hanno donato beni per oltre 7 milioni di euro - con le pesanti limitazioni alla vita sociale, ha però lasciato il segno, e il numero di soci è ora sceso a una ventina. Si cercano quindi persone motivate a partecipare alle attività benefiche e disponibili a donare tempo e risorse, anche per un necessario ricambio generazionale.

ROSSANO RASPO

